



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

AREA ASSISTENZIALE EDUCATIVA

Determinazione del Responsabile d'Area

n. 47 del 08/04/2021

- OGGETTO**
- LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E COMPLETAMENTO DEI LOCALI POSTI AL PIANO PRIMO DELLA COMUNITA' DELL'ISTITUTO CASTORANI DI GIULIANOVA (TE).
- DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 76/2020 CONVERTITO IN LEGGE 120/2020
- CIG: **8491556DAD**

IL RESPONSABILE

- VISTA**
- l'attribuzione della funzione di Responsabile dell'Area Assistenziale Educativa alla D.ssa Manuela Gasparrini, avvenuta nei modi di legge;
- RITENUTO**
- di essere legittimato ad emanare l'atto;
 - di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
 - di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell'atto;
 - di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
 - di emanare l'atto nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- PREMESSO CHE**
- questo Ente è proprietario di un edificio denominato "Istituto Educativo Castorani" con destinazione Struttura residenziale per minori e Struttura per donne con minori, sito nel Comune di Giulianova (Te), in via Acquaviva n. 9;
 - l'immobile sede del predetto Istituto necessita di lavori di risanamento conservativo e completamento dei locali posti al piano primo della comunità, così come si evince dalla relazione tecnico-illustrativa allegata al progetto di fattibilità redatto dall'Ufficio Tecnico dell'ASP in data 19/11/2019;

- VISTA**
- la determina direttoriale n. 5 del 20/06/2018 con la quale è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento generalizzato in oggetto la dott.ssa Manuela Gasparrini;
 - la propria precedente determina n. 21 del 20/03/2020 con la quale è stato incaricato l'Arch. Marco De Meis, con studio ad Atri (Te) in via Domenico Tinozzi n. 2, codice fiscale DMSMRC70E25A488A, partita IVA 01608790679 della progettazione e direzione dei lavori di risanamento conservativo e completamento dei locali posti al piano primo della comunità dell'Istituto Castorani di Giulianova (Te) alla via Acquaviva n. 9;
- ACCERTATO**
- che il tecnico incaricato ha completato la redazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di "Lavori di risanamento conservativo e completamento dei locali posti al piano primo della Comunità dell'Istituto Castorani di Giulianova (Te) – via Acquaviva n. 9";
- VISTI**
- la determina dirigenziale n. 80 del 28/10/2020 con cui è stato approvato il progetto Esecutivo dei Lavori in oggetto, redatto ai sensi dell'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e s. m. e i.;
 - il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m. e i.;
 - il decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s. m. e i., nella parte ancora vigente;
 - la determina dirigenziale n. 80 del 28/10/2020 con cui sono stati affidati i lavori alla ditta Varanesi Alfonso, con sede in Campli (Te) con il basso d'asta del 29%;
 - la determina dirigenziale n. 102 del 23/12/2020 con cui è stata approvata la perizia di variante dei lavori in oggetto trasmessa dall'Arch. Marco De Meis e assunta al protocollo dell'ASP in data 22/12/2020 al n. 1560;
- RICHIAMATI**
- la Legge n. 241 del 07/08/1990, recante "nuove norme sul procedimento amministrativo";
 - il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, (cd. Correttivo);
 - il Decreto Legge n.76 del 16/07/2020, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020;
 - in particolare l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lettera a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
 - in particolare, l'art. 1 del Decreto Legge n.76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, il quale dispone che «*Al fine di incentivare gli fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021*»;
 - l'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
 - l'art. 36, comma 7 del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

- CONSIDERATO** - che nell'esecuzione dei lavori sono emerse economie di progetto che consentono l'esecuzione di ulteriori opere nell'edificio in oggetto per un importo di € 11.085,30 (iva inclusa al 10%);
- che è emersa la necessità di adeguare l'impianto elettrico esistente al fine di renderlo rispondente alla normativa vigente e adeguare parte dell'impianto termico esistente;
 - che l'Arch. Marco De Meis ha redatto un computo metrico contenente le lavorazioni da eseguire che si allega alla presente;
 - che la ditta esecutrice ha manifestato la disponibilità ad eseguire gli ulteriori lavori in economia agli stessi patti e alle stesse condizioni dell'appalto principale;
- TENUTO CONTO** - che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha verificato la regolarità contributiva mediante DURC protocollo INAIL 26491350 Data richiesta 08/03/2021 Scadenza validità 06/07/2021, da cui risulta la posizione regolare dell'operatore economico;
- VISTO** - l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n.266 del 23/12/2005 in virtù del quale l'ASP n. 2 Teramo è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** - che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n.136 del 13/08/2010 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187 «Misure urgenti in materia di sicurezza», convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si la richiesta del CIG in modalità smart, prima del perfezionamento del negozio giuridico, ai sensi del punto 4 del Comunicato del Presidente dell'Anac del 13/07/2016;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare la realizzazione dei lavori alla ditta Impresa edile VARANESI ALFONSO, con sede in Campli (Te), 64012, fraz. Pagannoni, codice fiscale VRN LNS S47L31 B515R, partita IVA 00411980675, pari ad € 11.085,30 (IVA inclusa al 10%) per l'adeguamento dell'impianto elettrico e per adeguare parte dell'impianto termico esistente;

3. di stabilire che il pagamento di quanto dovuto, avverrà a intervento ultimato, a seguito di presentazione di regolare fattura;
4. di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
5. di confermare Direttore dei Lavori, in conseguenza della determina del Responsabile dell'Area Assistenziale Educativa n. 21 del 20/03/2020, l'Arch. Marco De Meis, con studio inAtri (Te), in via Domenico Tinozzi n. 2, C.F. DMSMRC70E25A488A, p.IVA 01608790679;
6. di confermare Responsabile dell'Area Assistenziale Educativa la Dott.ssa Manuela Gasparrini;
7. di confermare il CIG 8491556DAD.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Manuela Gasparrini